

ISTITUTO SUPERIORE

“Bonaventura Secusio”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

Liceo classico e scientifico - Sezione Vizzini (CT)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE : 3

SEZIONE: B

INDIRIZZO: CLASSICO

N° ALUNNI : 21

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: IRENE GIAQUINTA

N° di ore settimanali : 3

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

(caratteristiche comportamentali, atteggiamento verso la materia, partecipazione, interessi, motivazioni, competenze, conoscenze, metodo di studio)

Il gruppo classe, che nel corso del tempo si è accresciuto di quattro studenti, si rivela coeso e caratterizzato da buoni rapporti interpersonali, pur fra profili caratteriali assai diversi. La provenienza degli alunni è varia - si contano studenti provenienti da ben sette comuni diversi - ma il gruppo si presenta affiatato e coeso, caratterizzato da un atteggiamento rispettoso nei confronti del Consiglio di Classe e dell'istituzione scolastica, vivace e interessato al percorso formativo avviato.

La fase attuale dell'*iter* scolastico presenta agli studenti molteplici sfide, fra tutte la costruzione di un autonomo metodo di studio e lo sviluppo della capacità organizzativa necessaria a conciliare impegni curricolari ed extracurricolari.

Gli alunni sono tuttavia capaci di mantenere un dialogo onesto e costruttivo, si sono impegnati a tenere un atteggiamento sorvegliato e ad usare toni moderati, garantendo così la salvaguardia del clima positivo e spensierato in un momento - certo impegnativo - della loro crescita personale.

A titolo diverso gli alunni che successivamente si sono aggiunti al gruppo con le loro peculiarità e le loro esperienze di vita hanno offerto alla classe l'occasione di conoscere realtà inedite e arricchirsi vicendevolmente traendo il massimo vantaggio dalla condivisione del percorso scolastico.

Alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali

(presentare le difficoltà senza riferimento ad eventuali diagnosi cliniche. Specificare le linee guida dell'intervento educativo-didattico, rimandando al P.E.P. o al P.D.P. per competenze e strumenti specifici che si intendono adottare).

I Bisogni Educativi Speciali sono rappresentati perlopiù da alunni con situazioni familiari complicate, travagliate non solo da vicende 'ordinarie' (ad es. salute cagionevole dell'alunno, casi di famigliari ammalati, separazione dei genitori, ecc.) ma anche dalla situazione politica internazionale e dalla guerra in Ucraina. Questo variegato panorama di problematiche produce effetti diversi sulla partecipazione dei singoli alunni alle attività scolastiche: in generale per alcuni allievi si registra un numero più elevato di assenze, per altri l'incapacità di garantire costanza nello studio; in tutti i casi si apprezza una certa diffusa difficoltà nel recuperare adeguatamente il lavoro perduto e di procedere di pari passo con le attività proposte dagli insegnanti.

Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

(alunni segnalati dal c.d.c. come bisognosi di strategie e modalità di approccio e studio personalizzate)

In considerazione delle problematiche sopra citate il Consiglio di Classe si riserva di ricorrere alle risorse offerte dal metodo della didattica breve, dal peer tutoring, dalla somministrazione di attività personalizzate e, se necessario, anche dalle interrogazioni programmate.

Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5): 1 N. alunni (voto < 5): 2	N. alunni: 8	N. alunni: 10

Fonti di rilevazione dei dati

(se si è adottata una prova di ingresso differente da quella concordata con gli altri docenti della stessa disciplina, allegarne copia)

- griglie, questionari conoscitivi
- prove aperte
- colloqui orali
- esercizi di analisi e traduzione per casa
- esercizi di traduzione estemporanea in classe

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

(Specificare, solo per il biennio: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, come da D.M. 139/2007)

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale storico-sociale

<p>Competenze disciplinari essenziali</p> <ul style="list-style-type: none">• del secondo biennio <p><i>(selezionate tra quelle elencate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; tali competenze dovranno essere adattate, modificate ed integrate in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF; per il biennio fare riferimento anche alle competenze individuate nell'Allegato 1, del D.M. 139/2007)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore non solo in prosa ma anche in versi (lettura scorrevole, riconoscimento delle strutture morfosintattiche, delle proposizioni all'interno del periodo, conoscenza delle radici e dei significati dei lessemi essenziali);• capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario, attraverso un costante esercizio di comprensione-traduzione di brani originali della cultura greca;• capacità di analizzare e tradurre testi poetici semplici motivando le proprie scelte traduttive;• capacità di mettere a confronto fra loro traduzioni accreditate riflettendo con spirito critico sulle scelte interpretative;• attraverso l'acquisizione del lessico distintivo dei vari generi letterari (storiografia, retorica, politica, filosofia, ecc.) capacità di cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.
---	---

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

(Lo schema va ripetuto per tutte le competenze individuate; può contenere O.S.A. e contenuti differenti. Se occorre, le competenze che ricadono sugli stessi o.s.a. e/o sui medesimi contenuti possono essere accomunate

Di seguito indichiamo un'unica macrocompetenza, quella traduttiva, che rappresenta l'obiettivo dell'intero percorso di studio di Lingua e cultura latina e al contempo il momento più alto della *key competence* del "comunicare" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008; DM n. 139 del 22 agosto 2007: *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*).

Saper tradurre è una competenza **integrata**, perché richiede la capacità di comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare il testo antico, e **interlinguistica**, perché occorre trasmettere il senso del messaggio di cui è portatore il testo greco dimostrando di saper ricorrere ad adeguate strutture morfosintattiche e lessicali della lingua d'arrivo. La competenza traduttiva segna il momento più alto del percorso formativo dello studente: interpretare il messaggio degli autori antichi e renderlo fruibile oggi implica elevata capacità analitica, mnemonica e ragionativa, e sancisce la sua capacità di ascolto e di incontro col passato, rispetto al quale l'alunno impara a porsi in termini di continuità e di alterità.

La macrocompetenza traduttiva è conseguibile attraverso lo sviluppo di 4 competenze che lo studente è gradualmente guidato ad esercitare contemporaneamente:

- saper leggere testi in prosa, riproducendo correttamente i fonemi e i principali segni di interpunzione;
- saper individuare le strutture morfosintattiche e la trasformazione di singoli lemmi;
- individuare la relazione fra i termini greci e le parole italiane;
- saper comprendere il significato globale e le informazioni essenziali di un testo narrativo (principalmente storico o mitologico) non d'autore.

Nella seguente proposta di progettazione disciplinare si riconducono tali competenze alla sola competenza traduttiva per due ragioni: la prima, perché si intende sottolineare il ruolo di primo piano che la prassi traduttiva riveste nell'ambito di un insegnamento che troppo spesso rischia di focalizzarsi unicamente nello studio delle strutture morfosintattiche, la seconda, perché la quotidiana pratica didattica è volta a costruire un approccio con il testo antico che abbia l'obiettivo precipuo di cogliere, approfondire e riappropriarsi di un messaggio autentico e ricco di significato.

COMPETENZA 1: comprensione del testo d'autore nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario, attraverso lo studio della storia della letteratura e l'esercizio della traduzione estemporanea.

<p>O.S.A. <i>selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, modificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF</i></p>	<p>CONOSCENZE/ CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i></p>	<p>PERCORSI TEMATICI</p>	<p>TIPOLOGIA DI VERIFICA</p>
<ul style="list-style-type: none"> • competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore non solo in prosa ma anche in versi (lettura scorrevole, riconoscimento delle strutture morfosintattiche, delle proposizioni all'interno del periodo, conoscenza delle radici e dei significati dei lessemi essenziali); • capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario, attraverso un costante esercizio di comprensione-traduzione di brani originali della cultura greca; • capacità di analizzare e tradurre testi poetici semplici motivando le proprie scelte traduttive; • capacità di mettere a confronto fra loro traduzioni accreditate riflettendo con spirito critico sulle scelte interpretative; • attraverso l'acquisizione del lessico distintivo dei vari generi letterari (storiografia, retorica, politica, filosofia, ecc.) capacità di cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'età delle origini; • l'età arcaica; • Livio Andronico; • Nevio; • Ennio; • Plauto; • Terenzio; • Catone; • Accio e Pacuvio; • Lucilio; • l'età di Cesare; • Catullo; • Lucrezio; • Cicerone; • Cesare; • Sallustio. 	<ul style="list-style-type: none"> • lo straniero; • il kaos e il kosmos; • il rapporto fra l'intellettuale e il potere; • Catone e lo studio della retorica nel II-I sec.a.C.; • il rapporto realtà e apparenza; • il rapporto fra genitori e figli e la figura del padre; • l'amore; • scienza e poesia; • la parola e la persuasione; • la politica, il potere e la corruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • colloqui; • verifiche semistrutturate; • compiti in classe di traduzione; • test di grammatica; • test di lessico; • compiti di realtà.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Inserire quanto concordato nella progettazione di educazione civica della classe relativamente alla disciplina di insegnamento)

In linea con il tema della 2^a annualità del PTOF 2022-25 e nell'ambito del percorso tematico dedicato all'istruzione si approfondirà il ruolo di Catone e lo studio della retorica nelle scuole nel II-sec. a.C.

4. PERCORSO/I CLIL

(Solo per le discipline che partecipano ai percorsi CLIL, come definito dal consiglio di classe, precisare il contributo)

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

(privilegiare quelle cooperative, quali il tutoring, la peer education, il lavoro di gruppo, il cooperative learning, ...)

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- didattica laboratoriale;
- *brainstorming*;
- *cooperative learning*;
- *peer learning, peer tutoring*;
- *jigsaw*;
- *role playing*;
- metodo euristico;
- metodo induttivo e deduttivo.

6. AUSILI DIDATTICI

G.B. Conte - R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Milano 2014 (tomo Grammatica + tomi Lezioni 1-2)

G. De Bernardis - A. Sorci - A. Colella - A. Vizzari, *Greco Latino. Versionario bilingue*, volume unico, Milano 2019

M. Bettini, *Homo sum civis sum*, tomo I, Milano 2021

Sussidi o testi di approfondimento:

Dizionario Latino-Italiano cartaceo

G. Cauquil - J.-Y. Guillaumin, *Lessico essenziale di Latino*, tr. it. di F. Piazzi, Bologna 2002

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento:

In presenza: lavagna tradizionale, LIM.

A distanza: GSuite e relative espansioni (GClassroom, GMeet, GModuli, ecc.)

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Recupero curricolare

(specificare modalità e periodi):

Nel corso delle pause didattiche si ricorrerà ad esercitazioni collettive, esercizi mirati, verifiche orali dedicate, prestando particolare attenzione alla correzione dei lavori assegnati per casa. L'insegnante si riserva di diversificare gli esercizi assegnati per casa al fine di realizzare, nei limiti del possibile, un'offerta didattica personalizzata. Per gli alunni che ne hanno bisogno l'insegnante si propone altresì di illustrare alcune tecniche per imparare ad organizzare il lavoro, prendere appunti, memorizzare.

Valorizzazione eccellenze

(specificare modalità):

Per valorizzare gli alunni più brillanti nel corso dell'anno scolastico agli allievi più promettenti l'insegnante assegnerà esercizi graduati di traduzione, selezionando sistematicamente quelli di medio-alta difficoltà - da svolgere facoltativamente - al fine di stimolare le capacità di ciascuno, compatibilmente con le attività condotte con l'intero gruppo classe che comunque manterranno un ruolo primario e imprescindibile.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(specificare i criteri adottati)

Verifiche orali quotidiane

Verifiche scritte (test a risposta multipla, test a risposta aperta, esercizi di traduzione, ecc.)

Per la valutazione si rimanda alle griglie illustrate nel PTOF 2022/2025, pp. 336 e 338.

9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

(incontri con esperti, partecipazione ad attività culturali, teatrali, cinematografiche, visite di istruzione...)

- partecipazione a seminari organizzati dalla AICC di cui l'I.S. Secusio è socio sostenitore;
- dicembre 2023 - gennaio 2024: *Open Day*;
- 12 aprile 2024: IV Edizione della *Giornata Mondiale della Lingua Latina* sul tema: "La lingua e la letteratura latina al centro del potere";
- 19 aprile 2024: X Edizione della *Notte Nazionale del Liceo Classico*;
- primavera 2024: VIII Edizione *Giornata Nazionale della Cultura Classica*;
- viaggio di istruzione nella regione Lazio;
- rappresentazioni classiche.

Caltagirone, 31/10/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Irene Giaquinta

